

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente  
Dipartimento Regionale Urbanistica

**L'AUTORITÀ COMPETENTE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “Valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “Norme in materia ambientale”;

**VISTA** la delibera della Giunta regionale del 26 febbraio 2015, n. 48 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti in materia di V.A.S, V.I.A e V.INC.A”;

**VISTO** l’Art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come integrato dall’Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;

**VISTO** il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016, di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il D.P.Reg. n. 645/Area1^/S.G. del 30 Novembre 2017, con il quale l’On.le Avv. Salvatore Cordaro è stato nominato Assessore regionale con preposizione all’Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente;

**VISTA** la delibera di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 che ribadisce l’individuazione dell’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente quale Autorità Unica Ambientale ad eccezione dell’emanazione dei procedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1, comma 6, della l.r. 3/2013, ed individua il Dipartimento Regionale Urbanistica all’adozione degli ulteriori provvedimenti relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. n. 152/2006);

**VISTO** il D.P.R.S. n. 2800 del 19/06/2020, in esecuzione della Delibera di Giunta Reg.le n. 257 del 14/06/2020, con il quale è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Urbanistica l’Arch. Calogero Beringheli;

**VISTO** il funzionigramma del D.R.U. approvato con D.P.R.S. 27 giugno 2019, n. 12 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. “Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’art. 13, comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del DPRS 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii.”;

**VISTO** il D.D.G. n. 223 del 5 agosto 2019 con il quale è stato approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento Urbanistica;

**VISTO** il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

**VISTO** il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019, di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

**VISTO** il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019, di nomina di quattro componenti della Commissione Tecnica Specialistica in sostituzione dei membri scaduti;

**VISTO** l’art. 18 della L.r. n. 19 del 13 agosto 2020 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.A. n. 285/GAB del 03 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

- VISTO** il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021, di nomina di cinque componenti della Commissione Tecnica Specialistica in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;
- VISTO** il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 che regolamento il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTO** il D.A. n. 271 del 23 dicembre 2021 *“Procedure e criteri metodologici per la valutazione ambientale strategica (VAS) del Piano urbanistico generale (PUG) e delle varianti allo strumento urbanistico vigente in attuazione dell’art. 18, comma 6, della legge regionale 13 agosto 2020, n. 19 e ss.mm.ii.”*;
- VISTA** la nota prot. 13816 del 18/03/2022, assunta al prot. DRU n. 5042 del 21/03/2022, con la quale il Comune di Termini Imerese (PA), nella qualità di Autorità Procedente, ha trasmesso tramite il “Portale Valutazioni Ambientali – Accesso SPID – Proponenti” - codice istanza n. 1144 di questo Assessorato, il Rapporto Preliminare Ambientale corredato degli elaborati progettuali ai fini della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.) – del *“Piano particolareggiato attuativo relativo alla lottizzazione edilizia di un terreno in C.da “Chiarera”, in Z.T.O. “C6” del vigente P.R.G. per l’insediamento di due edifici residenziali bifamiliari - in catasto al foglio di mappa n. 24, particella n. 171 e foglio di mappa n. 37, particella n. 12 - Ditta: Soc. Di Blasi Costruzioni Srl.”*
- VISTA** la nota prot. n. 6160 del 07/04/2022, del Servizio 2/DRU-U.O.2.1, con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione, ex art. 12 del D. Lgs. 152/2006, della documentazione relativa al *“Piano particolareggiato attuativo relativo alla lottizzazione edilizia di un terreno in C.da “Chiarera”, in Z.T.O. “C6” del vigente P.R.G. per l’insediamento di due edifici residenziali bifamiliari - in catasto al foglio di mappa n. 24, particella n. 171 e foglio di mappa n. 37, particella n. 12 - Ditta: Soc. Di Blasi Costruzioni Srl.”* dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.), ivi indicati nella medesima nota, chiamandoli alla pronuncia entro 30 gg. dalla ricezione della stessa, ai sensi della medesima norma;
- VISTA** la nota prot. 8213 del 10/05/2022, assunta al prot. DRU n. 8260 del 11/05/2022 dell’Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia – Servizio 3 – Pareri e Autorizzazioni;
- VISTA** la nota (pervenuta fuori termine) prot. 11897 del 15/06/2022, assunta al prot. DRU n. 10282 del 15/06/2022 del Dipartimento dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana - Servizio Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Palermo;
- VISTA** la nota (pervenuta fuori termine) prot. 28761 del 30/05/2022, assunta al prot. DRU n. 9304 del 31/05/2022 dell’ARPA Sicilia – Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio;
- PRESO ATTO** che nessun ulteriore contributo degli S.C.M.A., è pervenuto, entro i termini, a questa Autorità Competente;
- VISTA** la nota del Servizio 2 – DRU prot. n. 8878 del 23/05/2022, con la quale viene comunicato al Presidente della Commissione Tecnica Specialistica l’inserimento, nel “Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali”, della documentazione tecnico progettuale relativa al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.) del *“Piano particolareggiato attuativo relativo alla lottizzazione edilizia di un terreno in C.da “Chiarera”, in Z.T.O. “C6” del vigente P.R.G. per l’insediamento di due edifici residenziali bifamiliari - in catasto al foglio di mappa n. 24, particella n. 171 e foglio di mappa n. 37, particella n. 12 - Ditta: Soc. Di Blasi Costruzioni Srl.”* – Codice di procedura n. 1873 - al fine di acquisire il parere di competenza.
- CONSIDERATO** che in assenza di pareri, osservazioni e/o contributi questa Autorità Competente deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei suddetti S.C.M.A.

**VISTO** il Parere Sottocommissione n. 56 S3/2022 del 22/07/2022 Pianificazione Territoriale CTS, trasmesso dal Servizio1/DRU, nella qualità di Segreteria a supporto della medesima Commissione, con nota prot. n. 13918 del 01/09/2022, al Servizio 2 – DRU, con il quale viene espresso parere di non assoggettabilità con raccomandazioni alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica artt. da 13-18 del D.Lgs. 152/2006, del procedimento codice di procedura 1873, classifica PA 072\_0000016;

**DECRETA**

- Art. 1)** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, il procedimento Classifica: **PA\_072\_0000016 - Codice procedura: 1873**, "*Piano particolareggiato attuativo relativo alla lottizzazione edilizia di un terreno in C.da "Chiarera", in Z.T.O. "C6" del vigente P.R.G. per l'insediamento di due edifici residenziali bifamiliari - in catasto al foglio di mappa n. 24, particella n. 171 e foglio di mappa n. 37, particella n. 12 - Ditta: Soc. Di Blasi Costruzioni Srl.*", **sia da non assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica**, di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., con le raccomandazioni contenute nel Parere Sottocommissione n. 56 S3/2022 del 22/07/2022 Pianificazione Territoriale CTS.
- Art. 2)** Il Comune di Termini Imerese (PA), Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l'allegato parere, che ne costituisce parte integrante, all'Albo Pretorio Comunale, e sul proprio sito istituzionale.
- Art. 3)** A norma dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1, della Legge 116/2014, e dell'art. 68, comma 4, della L.R. n. 21/2014 e s.m.i., il presente Decreto verrà pubblicato integralmente nel sito web dell'Autorità Competente – Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente – Regione Siciliana nonché sul "*Portale Valutazioni Ambientali*" di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) **Codice procedura n. 1873** e, contemporaneamente, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.
- Art. 4)** Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, lì 29/09/2022

L'Autorità Competente  
IL DIRIGENTE GENERALE  
(Arch. Calogero Beringheli)  
Firmato



**Codice procedura:** 1873

**Sigla Procedimento:** PA 72-16

**Ditta Proponente:** Soc. Di Blasi Costruzioni Srl.

**Autorità Procedente:** Comune di Termini Imerese (PA)

**Procedimento:** procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)  
– art. 8 D.P.R. 8 Luglio 2014 n. 23

**Oggetto:** *“Piano Particolareggiato Attuativo relativo alla Lottizzazione Edilizia di un terreno in C.Da “Chiarera”, in Z.T.O. “C6” del vigente P.R.G. per l’insediamento di due edifici residenziali bifamiliari - in Catasto al Foglio di Mappa n. 24, Particella N. 171 e Foglio di Mappa n. 37, Particella n. 12”.*

**PARERE** predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 2 Dipartimento Regionale dell’Urbanistica e contenute sul nuovo portale regionale.

**PARERE SOTTOCOMMISSIONE n. 56 S3/2022 del 22/07/2022 Pianificazione Territoriale CTS VISTA** la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente;

**VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli *habitat* naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

**VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

**VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli *habitat* naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e s.m.i.;

**VISTO** il D.A. 30 marzo 2007 *“Prime disposizioni d’urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell’art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e s.m.i.”*;

**VISTO** l’art. 1, comma 3, della L.R. n. 13/07 e l’art. 4 del D.A. n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, i quali dispongono che la procedura di valutazione di incidenza è di competenza dell’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante *“Norme in materia ambientale”* e ss.mm.ii. ed in particolare **LETTO** l’articolo 6, comma 3: *“Per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l’uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l’autorità competente valuti che producano impatti significativi sull’ambiente, secondo le disposizioni di cui all’articolo 12 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell’area oggetto di intervento”* ed il successivo comma 3-bis: *“L’autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all’articolo 12, se i piani e i programmi, diversi da quelli di cui al comma 2, che definiscono il quadro di riferimento per l’autorizzazione dei progetti, producano impatti significativi sull’ambiente”*;

**VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e s.m.i. recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTA** la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9: *“Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015. Legge di stabilità regionale”*, ed in particolare l’articolo 91 recante *“Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”*;



**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “*Regolamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione Siciliana*”;

**VISTA** la Delibera di Giunta 26/02/2015, n. 48 concernente “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)*”, che individua l’Assessorato Regionale del territorio e dell’Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l’eccezione dell’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1, comma 6, della L.R. 09/01/2013, n. 3;

**VISTO** l’atto di indirizzo assessoriale n. 1484/Gab dell’11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell’Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale 21/07/2015 n. 189 concernente: “*Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione-approvazione*”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente, di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il D.A. n. 207/GAB del 17/05/2016 di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, applicativo dell’art. 91 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9, così come integrato dall’art. 44 della L.R. 17 marzo n. 3 e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 189 del 21 luglio 2015;

**VISTO** il D.P.R. 14 giugno 2016 n. 12 di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali;

**VISTA** la nota assessoriale prot. n. 5056/GAB/1 del 25/07/2016 relativa a “*Prima direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione ex comma 1, lettera b) dell’art. 2 della L.R. 15/05/2000, n. 10;*”

**VISTA** la nota assessoriale prot. n. 7780/GAB12 del 16/11/2016 esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il D.A. n. 57/GAB del 28/2/2020 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il D.A. n. 142/GAB del 18 aprile 2018, relativo al funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, con il quale è revocato il D.A. n. 32/GAB del 28 gennaio 2018;

**VISTO** il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

**VISTO** il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

**VISTO** il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

**VISTO** il n. 57/GAB del 28 febbraio 2020 con il quale è stato modificato e sostituito il D.A. n. 142/GAB del 18 aprile 2018;

---

**Commissione Tecnica Specialistica** – Verifica di Assoggettabilità (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) - **Codice procedura:** 1873 — **Ditta Proponente:** Soc. Di Blasi Costruzioni Srl- “Piano Particolareggiato Attuativo relativo alla Lottizzazione Edilizia di un terreno in C.Da Chiarera, in Z.T.O. “C6” del vigente P.R.G. per l’insediamento di due edifici residenziali bifamiliari - in Catasto al Foglio di Mappa n. 24, Particella N. 171 e Foglio di Mappa n. 37, Particella n. 12



**RILEVATO** che con DDG n. 195 del 26/3/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con ARPA Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera; ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi); suolo e sottosuolo; radiazioni ionizzanti e non; rumore e vibrazione;

**VISTO** il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

**VISTO** il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

**VISTO** il D.A. n°265/GAB del 15/12/2021 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28/2/2020, pertanto abrogato;

**VISTO** il D.A. n°271/GAB del 23/12/2021 che regola l'Approvazione del documento "Procedure e criteri metodologici per la Valutazione ambientale strategica (VAS) del Piano urbanistico generale (PUG) e delle varianti allo strumento urbanistico vigente in attuazione dell'art. 18, comma 6, della legge regionale 13 agosto 2020, n. 19 e ss.mm.ii;

**VISTO** il D.A. n° 273/GAB del 29/12/2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione della CTS e di nomina di due componenti nel Nucleo di coordinamento;

**VISTO** il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.».

**VISTA** la Legge n°108 del 29.07.2021 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure".

**VISTO** il D.A. n. 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della C.T.S.

**VISTO** il D.A. n° 116/GAB del 27/05/2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS e di nomina di ulteriori due membri del nucleo di coordinamento;

**VISTO** il D.A. n. 36/Gab del 14/02/2022 relativo a: "*Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (VincA), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato Italiano del 28 dicembre 2019, n. 303*";

**LETTO** il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida;

---

**Commissione Tecnica Specialistica** – Verifica di Assoggettabilità (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) - **Codice procedura:** 1873 — **Ditta Proponente:** Soc. Di Blasi Costruzioni Srl- "Piano Particolareggiato Attuativo relativo alla Lottizzazione Edilizia di un terreno in C.Da Chiarera, in Z.T.O. "C6" del vigente P.R.G. per l'insediamento di due edifici residenziali bifamiliari - in Catasto al Foglio di Mappa n. 24, Particella N. 171 e Foglio di Mappa n. 37, Particella n. 12



**PRESO ATTO** della pubblicazione della documentazione sul sito *web* del Dipartimento regionale dell'ambiente (SI-VVI);

**VISTA** la nota prot. 13816 del 18/03/2022, assunta al prot. DRU n. 5042 del 21/03/2022, con la quale il Comune di Termini Imerese (PA) ha provveduto ad inserire nel “*Portale Valutazioni Ambientali*” .

**VISTA** la nota assunta al prot. DRU n. 6160 del 07.04.2022 con la quale il Servizio 2 ha comunicato l'avvio della fase di consultazione del Rapporto Ambientale Preliminare, relativo alla proposta per il “*Piano Particolareggiato Attuativo relativo alla Lottizzazione Edilizia di un terreno in C.Da “Chiarera”, in Z.T.O. “C6” del vigente P.R.G. per l’insediamento di due edifici residenziali bifamiliari - in Catasto al Foglio di Mappa n. 24, Particella N. 171 e Foglio di Mappa n. 37, Particella n. 12*” chiamando i seguenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) alla pronuncia del relativo parere di competenza (ex art.12 comma 2 del D.Lgs. 3/4/2006, del D.L.vo.152/06 e s.m.i.) entro 30 giorni a decorrere dalla ricezione della stessa:

Dipartimento Regionale dell'Ambiente

Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

Dipartimento Regionale della Protezione Civile

Dipartimento Regionale delle Attività Produttive

Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti

Dipartimento Regionale dell’Energia

Dipartimento Regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti

Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale

Dipartimento Regionale dell’Agricoltura

Dipartimento dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana

Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente DAP di Palermo

Città Metropolitana di Palermo

Ufficio del Genio Civile di Palermo

Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo

ASP Palermo

Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Palermo

Comune di Termini Imerese

Servizio 1- U.0.1.1

**VISTO** che risultano pervenuti i seguenti contributi:

---

**Commissione Tecnica Specialistica** – Verifica di Assoggettabilità (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) - **Codice procedura:** 1873 — **Ditta Proponente:** Soc. Di Blasi Costruzioni Srl- “Piano Particolareggiato Attuativo relativo alla Lottizzazione Edilizia di un terreno in C.Da Chiarera, in Z.T.O. “C6” del vigente P.R.G. per l’insediamento di due edifici residenziali bifamiliari - in Catasto al Foglio di Mappa n. 24, Particella N. 171 e Foglio di Mappa n. 37, Particella n. 12



- Nota Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia - prot. n. 8213 del 10.05.2022 assunta al prot. DRU al n. 8260 dell' 11.05.2022 con la quale si comunica “...nel vigente Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dell'area territoriale tra il bacino del Fiume S. Leonardo e il bacino del Fiume Torto (032), di cui al D.P.R. n. 44 del 05/03/2007 e ss.mm.ii. non risultano individuati dissesti geomorfologici di alcuna tipologia, come confermato anche nella Relazione Geologica (elaborato RS01REL0002A0.pdf). Pertanto il progetto in argomento non necessita del parere di compatibilità geomorfologica.”;
- Nota ARPA - prot. n. 28761 del 30.05.2022 acquisita al prot. DRU al n. 9304 del 31.05.2022 ove si trasmettono le seguenti osservazioni “.. A monte ed a valle dell'accesso saranno realizzate le aree per verde e parcheggio di quartiere da cedere al Comune, con pavimentazione carrabile permeabile o semipermeabile e con specie vegetali autoctone. Allo stato attuale nell'area insistono alberi di ulivo che nella sistemazione del Lotto verranno salvaguardati/espianati previo parere autorizzativo dell'ente competente; Sono previsti gli impianti di scarico delle acque meteoriche e fognarie ma non è spiegato come esse verranno smaltite dal momento che l'intera contrada é servita dai principali servizi pubblici ma non è presente una rete fognaria (rif. 5.1 "Stato attuale" del Rapporto Ambientale Preliminare). Si chiede di chiarire questi aspetti. Dovrà essere chiarito se il suolo escavato nel corso di attività di costruzione verrà trattato come rifiuto o se esso verrà riutilizzato in attività di recupero ambientale o di formazione di rilevati e sottofondi stradali, previa caratterizzazione. In quest'ultimo caso il produttore delle terre e rocce da scavo dovrà inviare un Piano di Utilizzo o una Dichiarazione di Utilizzo dei materiali da scavare, in base alla quantità di terre da escavo previste, ai sensi del DPR del n. 120/2017. In considerazione del fatto che le modifiche in esame hanno carattere locale riguardano trasformazioni di modesta estensione territoriale (ex Allegato N alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006), si ritiene che la lottizzazione proposta non deve essere sottoposta a Valutazione Ambientale Strategica di cui al D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. per l'assenza di livelli di particolare criticità che potrebbe produrre nel contesto ambientale interessato, previa integrazione dei chiarimenti su richiesti...”;
- Nota Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Palermo- prot. n. 11897 del 15.06.2022 assunta al prot. DRU al n. 10282 del 15.06.2022 ove si comunica che: “la U.0.3 Sezione per i beni paesaggistici e demoetnoantropologici di questa Soprintendenza comunica che l'area interessata dalla lottizzazione non ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico e quindi non è titolare della competenza a esprimersi nel merito delle opere in oggetto. Considerato che in merito alla suddetta lottizzazione si è espressa la U.0.4 Sezione per i Beni Archeologici con nota prot. n. 10507 del 24.05.2022, si riporta il relativo parere:”  
premesse che il progetto in epigrafe prevede la realizzazione di una lottizzazione edilizia per la costruzione di due edifici costituiti ognuno da due strutture bifamiliari a due elevazioni fuori terra, costituiti da n° 2 unità abitative per civile abitazione, aventi una superficie coperta pari a mq 136,50 ed un volume pari a mc 819,00, oltre che opere di urbanizzazione primaria e secondaria; considerato che il progetto ricade in un'area che, agli atti della Scrivente, non risulta interessata da insediamenti archeologici, tutto ciò premesso e considerato, questa Sezione Beni Archeologici, per quanto di competenza, precisa che l'area di c.da Chiarera destinata alla realizzazione della lottizzazione edilizia in oggetto è idonea alla esecuzione delle opere previste . Resta inteso che qualsiasi eventuale rinvenimento fortuito venisse alla luce durante le lavorazioni previste dovrà essere immediatamente segnalato alle autorità competenti (ex art. 90 D.L. 42104 e ss.mm. e ii.)”.

**VISTA** la nota prot. n. 8878 del 23.05.2022 con la quale il Servizio 2 ha comunicato al Presidente della Commissione Tecnica Specialistica di aver inserito nel Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali la documentazione tecnico progettuale relativa al procedimento PA 72-16 con il codice di procedura n. 1873;

---

**Commissione Tecnica Specialistica** – Verifica di Assoggettabilità (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) - **Codice procedura:** 1873 — **Ditta Proponente:** Soc. Di Blasi Costruzioni Srl- “Piano Particolareggiato Attuativo relativo alla Lottizzazione Edilizia di un terreno in C.Da Chiarera, in Z.T.O. “C6” del vigente P.R.G. per l'insediamento di due edifici residenziali bifamiliari - in Catasto al Foglio di Mappa n. 24, Particella N. 171 e Foglio di Mappa n. 37, Particella n. 12



**CONSIDERATO** che il Rapporto Ambientale Preliminare è volto verificare se la proposta del “ *Piano Particolareggiato Attuativo relativo alla Lottizzazione Edilizia di un terreno in C.Da “Chiarera”, in Z.T.O. “C6” del vigente P.R.G. per l’insediamento di due edifici residenziali bifamiliari* ” di che trattasi possa avere impatti significativi sull’ambiente e, di conseguenza, decidere di assoggettare o escludere lo stesso dalla procedura di valutazione definendo, se del caso, le necessarie prescrizioni per le successive fasi del procedimento.

**LETTA** la documentazione e gli elaborati forniti dall’Autorità Procedente e, in particolare, letto quanto riportato nel Rapporto Ambientale Preliminare:

**Elenco elaborati:**

- Relazione tecnica;
- Tav. A0 Cartografia;
- Tav. A1 Rilievo stato attuale; Tav. A2 Profili stato attuale;
- Tav. A3 Planimetria di progetto con schemi planimetrici degli edifici; Tav. A4 Pianta Piano terra;
- Tav. A5 Pianta Piano primo e coperture; Tav. A6 Prospetti;
- Tav. A7 Sezioni;
- Tav. A8 Profili Stato Futuro;
- Tav. A9 Schema impianto di scarico fognario; Relazione geologica;
- Rapporto Preliminare Ambientale;
- Cartella file .zip della corografia georeferenziata in formato file.shp

**a) illustrazione dei contenuti, degli obiettivi principali del piano o programma e del rapporto con altri pertinenti piani o programmi**

Il Proponente nel RPA afferma che: *Il comparto edilizio è ubicato nel territorio di Termini Imerese in c.da “Chiarera”; è composto da due particelle identificate in Catasto in due fogli di mappa confinanti, la prima ricade all’interno del foglio 24 identificata con il n. 171 e la seconda ricade nel foglio 37 identificata con il n. 12 per complessivi 8.420 mq. come meglio identificate negli elaborati progettuali; ricade in zona “C6 residenziale estensiva”; Altimetricamente l’area che sarà interessata dai nuovi insediamenti (part. 171) presenta una leggera pendenza in direzione sud-nord con un dislivello fra la parte più alta e quella più bassa non superiore a ml 2,50 con una pendenza non superiore al 3%. In atto l’intera contrada è servita dai principali servizi pubblici, acquedotto comunale, rete elettrica e rete telefonica mentre non è presente una rete fognaria.*

*La zona nell’ultimo decennio ha avuto un intenso processo di urbanizzazione, con l’esecuzione di piani di lottizzazione e realizzazione di case stagionali.*

*Il progetto prevede la realizzazione dell’intera cubatura all’interno dell’area identificata con la particella 171 del foglio 24, nella quale verrà trasferita anche la porzione di cubatura afferente alla particella 12 del foglio 37; l’area interessata dall’edificazione è confinante da un lato con la pubblica via “Alessandro Manzoni” e dagli altri lati con terreni di altrui proprietà ; il complesso residenziale sarà pertanto composto*

---

**Commissione Tecnica Specialistica** – Verifica di Assoggettabilità (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) - **Codice procedura:** 1873 — **Ditta Proponente:** Soc. Di Blasi Costruzioni Srl- “Piano Particolareggiato Attuativo relativo alla Lottizzazione Edilizia di un terreno in C.Da Chiarera, in Z.T.O. “C6” del vigente P.R.G. per l’insediamento di due edifici residenziali bifamiliari - in Catasto al Foglio di Mappa n. 24, Particella N. 171 e Foglio di Mappa n. 37, Particella n. 12



da un unico lotto (in ambito chiuso) con accesso dalla pubblica via attraverso un cancello pedonale e carrabile; a monte ed a valle dell'accesso saranno realizzate le aree per verde e parcheggio di quartiere, tali aree verranno ragguagliate alla superficie di 10.000 mq.

La Volumetria realizzabile è pari a  $mq\ 8.190,00 * 0,20\ mc/mq = mc\ 1.638,00$

Volumi di progetto mc 1.684 così distinti come da elaborati di progetto:

- Edificio n° A – bifamiliare a due elevazioni fuori terra, costituito da n° 2 unità abitative per civile abitazione denominate A1 e A2, avente una superficie coperta pari a mq 136,50 ed un volume pari a mc 819,00
- Edificio n° B – bifamiliare a due elevazioni fuori terra, costituito da n° 2 unità abitative per civile abitazione denominate B1 e B2, avente una superficie coperta pari a mq 136,50 ed un volume pari a mc 819,00

Il volume complessivo di progetto è pari a  $mc\ (819,00 + 819,00) = mc\ 1.638,00$

Calcolo del numero di abitanti da insediare (ST-AN-SV)  $df = VN$  ove:

SV = superficie per sedi viarie;

ST = superficie totale edificabile impegnata

A = superficie per opere di urbanizzazione primaria per abitante mq/ab (9,00+2.5);

N = numero di abitanti ad insediare

V = volume pertinente per abitante

mc. 100,00;  $df =$  densità fondiaria mc./mq. 0,20;  $N = 10.000 * df = n°$  di abitanti 100,00

- **Abitanti da insediare n° 20** Superficie minima da destinare ad uso collettivo mq 230;
- Area per parcheggio 2,5 mq/ab mq 50,00;
- Area per verde attrezzato ad uso collettivo 9 mq/ab mq 180,00;

Totale superfici da cedere > mq 230,00

Alla luce di quanto sopra la Volumetria massima realizzabile si ottiene come segue: Superficie disponibile mq  $6.727 + 1.693 = mq\ 8.420,00$

A detrarre aree a Verde e Parcheggio = mq 230,00

Superficie ai fini volumetrici = mq 8.190,00

La Volumetria realizzabile è pari a  $mq\ 8.190,00 * 0,20\ mc/mq = mc\ 1.638,00$

Considerando che La lottizzazione delle aree indicate in premessa, riguardano complessi insediativi chiusi ad uso collettivo, così come previsti dagli artt. 30 e 31 della L.R. 19/2020 (ex art. 14 e 15 della L.R. 71/78) per le quali è richiesta un ulteriore intervento pianificatore di maggior dettaglio.

Ai sensi del comma 10 dell'art. 30 della L.R. 19/2020, per i PPA di iniziativa privata per complessi insediativi in ambito chiuso “resta escluso l'obbligo della cessione delle aree e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria ricadenti all'interno del complesso, fermo restando la necessità di formalizzare apposita convenzione per la quale è esclusa l'approvazione in Consiglio Comunale. Rimane a carico del richiedente privato la realizzazione delle aree, dei servizi e degli impianti necessari all'insediamento...”.

Ai sensi del comma 11 dell'art. 30 della L.R. 19/2020, se l'estensione dei PPA è “compresa tra 10 mila e 5 mila metri quadrati, a titolo di flessibilità compensativa, le aree da cedere sono ragguagliate a 10 mila metri quadrati.” ...” Le unità abitative saranno così composte:

---

**Commissione Tecnica Specialistica** – Verifica di Assoggettabilità (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) - **Codice procedura:** 1873 — **Ditta Proponente:** Soc. Di Blasi Costruzioni Srl- “Piano Particolareggiato Attuativo relativo alla Lottizzazione Edilizia di un terreno in C.Da Chiarera, in Z.T.O. “C6” del vigente P.R.G. per l'insediamento di due edifici residenziali bifamiliari - in Catasto al Foglio di Mappa n. 24, Particella N. 171 e Foglio di Mappa n. 37, Particella n. 12



- Edificio n° A – bifamiliare a due elevazioni fuori terra, costituito da n° 2 unità abitative per civile abitazione, avente una superficie coperta pari a mq 136,50 ed un volume pari a mc 819,00.
- Edificio n° B – bifamiliare a due elevazioni fuori terra, costituito da n° 2 unità abitative per civile abitazione, avente una superficie coperta pari a mq 136,50 ed un volume pari a mc 819,00

*Il volume complessivo di progetto è pari a mc (819,00 +819,00) = mc 1.638,00.*

*I due lotti avranno accesso dalla viabilità esistente con la pubblica via “Alessandro Manzoni” attraverso un cancello pedonale e carrabile e a monte ed a valle dell’accesso saranno realizzate le aree da cedere al Comune per verde e parcheggio pubblico, nella misura non inferiore a mq 7;*

*La scelta progettuale ha previsto unità abitative, con struttura portante costituita da un’intelaiatura di travi e pilastri in calcestruzzo di cemento armato e fondazione del tipo a travi rovesce come dal calcolo strutturale elaborato in conformità alle vigenti normative; i solai intermedi e di copertura saranno costruiti in laterocemento armato, gettati in opera o con travetti prefabbricati. Le murature perimetrali e di tompagnamento saranno realizzate con blocchi in laterizio porizzato ad elevato potere isolante e le tramezzature con tavelle di laterizio.*

*La copertura, del tipo a terrazza piana praticabile, sarà coibentata con idoneo materassino isolante e sovrastante pavimentazione e su di essa saranno collocati i pannelli fotovoltaici esposti a sud, per l’integrazione dell’energia consumata come previsto dalla vigente normativa.*

*I prospetti saranno realizzati con intonaco termico e finitura ai silicati di potassio, rifiniti in parte con intonaco del tipo ai silicati e in parte rivestiti con pietra locale.*

*Gli intonaci interni saranno del tipo civile liscio con finitura a tonachino , pronte allo strato di finitura a idropittura;*

*Gli infissi interni saranno costituiti da porte in legno complete in ogni loro parte con in necessari accessori; quelli esterni saranno realizzati in alluminio a taglio termico con vetri camera a bassa emissività.*

*Le pavimentazioni e i rivestimenti saranno eseguiti in materiale ceramico colorato e decorato di ottima qualità.*

#### *Recinzione, Viabilità, Aree Ad Uso Collettivo*

*L’area sarà delimitata lungo la strada da muretti in c.a., di altezza variabile in funzione dei dislivelli, con finitura ad intonaco e sovrastante recinzione in paletti e rete metallica; in corrispondenza della mezzeria dei due edifici sarà realizzato un cancello carrabile che darà accesso ad una area ad uso collettivo, antistante le singole unità abitative, destinata a parcheggi privati e piazzale di manovra; ciascuna unità abitativa avrà accesso da tale piazzale attraverso un cancello pedonale ed un altro carrabile ed avrà come pertinenza un giardino delimitato da cordoli in c.a. e sovrastante recinzione metallica.*

#### *Aree a verde e parcheggio di quartiere*

*Lungo il confine con la pubblica via saranno realizzate aree a parcheggio nella misura pari a mq*

**Commissione Tecnica Specialistica** – Verifica di Assoggettabilità (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) - **Codice procedura:** 1873 — **Ditta Proponente:** Soc. Di Blasi Costruzioni Srl- “Piano Particolareggiato Attuativo relativo alla Lottizzazione Edilizia di un terreno in C.Da Chiarera, in Z.T.O. “C6” del vigente P.R.G. per l’insediamento di due edifici residenziali bifamiliari - in Catasto al Foglio di Mappa n. 24, Particella N. 171 e Foglio di Mappa n. 37, Particella n. 12



$(37,50+37,50)=mq\ 75,00 >$  della superficie minima (mq 50,00) ed aree a verde nella misura pari a mq  $(90,80*2)=mq\ 181,60 >$  della superficie minima (mq 180,00) le cui caratteristiche costruttive saranno conformi ai regolamenti comunali; le aree a verde saranno con essenze arboree tipiche della macchia mediterranea.

#### IMPIANTI

La zona è già fornita delle reti pubbliche di acquedotto, energia elettrica e telefonica, alle quali verranno collegate le nuove utenze; sarà realizzata per ciascuna unità abitativa un impianto di scarico fognario costituito da fossa imhoff e pozzi disperdente opportunamente dimensionato in funzione del numero di abitanti insediati.

L'impianto idropotabile verrà realizzato con conduttura in polietilene ad alta densità di idonea sezione, alloggiata in apposito scavo, collegato alla rete di adduzione e ai recipienti di riserva idrica del tipo in c.a.v. interrati all'interno dell'area di pertinenza di ciascuna unità abitativa; la rete elettrica esterna sarà collocata all'interno di un cavidotto in PVC alloggiato in apposito scavo in modo da collegare le unità immobiliari con i contatori che saranno ubicati in apposita cabina ubicata all'interno del lotto.

#### **b) aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del piano o del programma;**

Sotto tale aspetto il RPA afferma che: *I terreni che, in generale, compongono l'area da lottizzare, sono prevalentemente di natura fluvio - marina, con aspetto tipicamente sub-pianeggiante, interrotto talora da scarpate, variamente inclinate, di altezza variabile fino al metro, le quali oggi, risultano occultate per la massima parte dagli interventi edificatori. La quota massima è di circa 95 metri s.l.m. ed i terreni degradano in direzione Nord con valori bassi di pendenza.*

*I terreni, oggetto di intervento progettuale ..., di consistenza di mq. 8.420, allo stato attuale non insistono costruzioni, ma esclusivamente alberi di ulivo che nella sistemazione del Lotto verranno salvaguardati/espianati previo parere autorizzativo dell'ente competente.*

*LE OPERE DI URBANIZZAZIONE del presente piano particolareggiato attuativo, esteso 8.420 mq, verranno calcolate sulla superficie ragguagliata di mq. 10.000,00, considerato che il piano si configura quale tipologia ad ambito chiuso, saranno realizzate esclusivamente le opere di urbanizzazione primaria, in quanto opere necessarie all'insediamento equipollenti ai servizi e agli impianti.*

*Il presente P.P.A. di Lottizzazione prevede la realizzazione delle sole opere di urbanizzazione primaria, calcolate ai sensi dell'art. 3 del D.M. 2/4/1968 in mq. 9,00 per abitante da insediare.*

*La superficie complessiva destinata alle opere di urbanizzazione primaria sarà estesa a mq. 230,00 e determinata nella misura di mq. 9,00 per ogni abitante da insediare (1abitante ogni 100 mc.), di cui mq. 180,00 per verde attrezzato (mq./abit. 9,00) e mq. 50,00 (mq./abit. 2,50) per parcheggi pubblici, così come segue: Urbanizzazione primaria – Verde attrezzato = mq./abit. 9,00 X n.20abitanti = mq. 180,00  
Urbanizzazione primaria – Parcheggi = mq./abit. 2,50 X n. 20 abitanti = mq. 50,00 Totale Opere di urbanizzazione primaria = mq./abit. 9,00 X n. 20 abitanti = mq. 180,00.*

#### **c) caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate;**

In merito il RAP riporta che: *l'area oggetto delle opere previste in progetto, e ubicata in un settore posto ad Ovest dell'abitato di Termini Imerese, ove nell'ultimo decennio, come già specificato, si è sviluppato un intenso processo di antropizzazione.*



*Dall'analisi effettuate e descritte nella relazione geologica, appare chiaro che nell'area in studio sono evidenti i rapporti esistente fra geologia, idrogeologia e morfologia. Infatti si osserva un netto dimorfismo litologico tra la parte dei monti e la parte di valle dell'area da lottizzare.*

*Si è in presenza di un versante orientato preferenzialmente in direzione Nord -Nord Ovest, avente una morfologia d'insieme abbastanza dolce nella parte di monte, mentre la parte posta a valle, e caratterizzata da una morfologia più accidentata e le pendenze appaiono più accentuate e si registrano salti di quota dell'ordine di circa un metro.*

*Nel complesso, si rileva una situazione abbastanza tranquilla ed un'attività morfogenetica molto ridotta, riconducibile prevalentemente alle trasformazioni fisicomeccaniche degli stati superficiali dei terreni dovute, essenzialmente, all'azione che hanno le acque di scorrimento superficiale e di infiltrazione efficace.*

*Relativamente all'aspetto idrografico è strettamente dipendente dalla natura litologica dei terreni affioranti, dalle pendenze dei versanti e dalla vegetazione presente, variabili da luogo a luogo, oltre che dagli interventi antropici, specie le arature, che si sono succedute nel tempo. La natura litologica dei terreni affioranti su tale tipo di aspetto, e legata al grado ed al coefficiente di permeabilità di tali materiali.*

*Questo fattore condiziona l'aliquota di acqua di precipitazione che scorre sulla superficie topografica, modificando l'aspetto morfologico. La presenza di litotipi permeabili, e le pendenze contenute, fanno sì che notevoli percentuali di acqua di precipitazione si infiltrino nel sottosuolo, permettendo soltanto a scarsissime aliquote di acqua meteorica di ruscellare in superficie; l'acqua viene assorbita ed accumulata in sottosuolo, in particolari zone (acquiferi). In tali litotipi, dunque, non esistono definiti reticoli idrografici, tranne tracce rettilinee che tagliano i depositi quaternari, da Nord verso Sud, come quella posta a Est del lotto in studio, denominata vallone "Calcasacco". In generale, le portate del vallone citato, come pure quelle di queste forme minori, sono legate strettamente al regime pluviometrico dell'area, con portate nulle nei periodi estivi e scarse nei periodi invernali. Inoltre, data la natura e struttura di tali terreni, se sottoposti ad intense e violente precipitazioni, per il continuo impatto meccanico delle gocce d'acqua battenti, vengono modellati e/o demoliti e le particelle più fini allontanate e trasportate in zone di accumulo verso quote minori.*

**d) qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano o programma, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica, quali le zone designate come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, nonché i territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, di cui all'art. 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228.**

*Sotto tale aspetto il RPA afferma che: Da un'analisi del territorio, basata sull'esame delle informazioni in possesso dell' Ufficio Tecnico Comunale ( elaborati tecnici del P.R.G., studi specialistici compresi quelli redatti a supporto della variante generale al P.R.G., Piano per l'Assetto Idrogeologico, etc. ) e su dati raccolti direttamente sui luoghi, si è potuto evincere che l' area in oggetto non presenta particolari problemi di carattere ambientale. Nel complesso, si rileva una situazione abbastanza tranquilla come evidenziato dallo studio effettuato nella relazione geologica, in considerazione di quanto si evince in detta relazione occorrerà programmare la sistemazione delle acque, sia di scorrimento superficiale sia sotterraneo. A tal fine sarà necessario realizzare delle opere drenanti e di sistemazione tali da non consentire interferenze tra le acque e le strutture da realizzare, evitando ogni possibile interferenza con le opere previste in progetto.*

*Inoltre l'area in esame da lottizzare ed un suo ampio intorno non ricadono in area a rischio ai sensi del P.A.I.*

---

**Commissione Tecnica Specialistica** – Verifica di Assoggettabilità (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) - **Codice procedura:** 1873 — **Ditta Proponente:** Soc. Di Blasi Costruzioni Srl- "Piano Particolareggiato Attuativo relativo alla Lottizzazione Edilizia di un terreno in C.Da Chiarera, in Z.T.O. "C6" del vigente P.R.G. per l'insediamento di due edifici residenziali bifamiliari - in Catasto al Foglio di Mappa n. 24, Particella N. 171 e Foglio di Mappa n. 37, Particella n. 12



*(Piano per l'Assetto Idrogeologico) relativo Bacino Idrografico del Fiume Torto (031), area tra i bacini del F. S. Leonardo e F. Torto (032) e area tra i bacini del F. Torto e F. Imera Settentrionale (031A), redatto a cura dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente e approvato con Decreto Presidenziale del 5 marzo 2007 (G.U.R.S. n° 20 del 27.04.2007).*

*Pertanto, da quanto osservato, si desume che l'area ove si prevede di realizzare le opere in oggetto è stabile e la realizzazione delle opere previste in progetto non comporterà l'innescarsi di fenomeni di instabilità anche localizzati.*

*Sotto l'aspetto ambientale l'area oggetto della variante si presta alla destinazione prevista; dalla consultazione della specifica documentazione tecnica, l'area de quo non risulta interessata da altri vincoli di natura ambientale e/o paesaggistica. Nello specifico, le stesse non ricadono all'interno di zone soggette a vincolo paesistico, idrogeologico, a rischio P.A.I. e/o tra quelle di cui ai territori percorsi dal fuoco (catasto incendi) di cui all'art. 10 Legge n. 353/2000. Per questo motivo, non sono stati conseguiti i preventivi pareri da parte dei soggetti competenti in materia. Inoltre, le aree oggetto della variante non ricadono all'interno di siti appartenenti alla Rete Natura 2000.*

*...l'area oggetto del Piano non ricade all'interno di siti appartenenti alla Rete Natura 2000, quali zone S.I.C., S.I.N. e Z.P.S.. In particolare, la stessa dista in linea d'aria dal perimetro del sito d'importanza comunitaria più vicino (denominato "Monte S. Calogero" codice ITA020033) circa 3,70km.*

*In linea generale si può, quindi, affermare che le possibili incidenze sulle aree appartenenti alla Rete Natura 2000, alla luce delle previsioni contenute nella variante urbanistica in esame, possono essere considerate escluse o non significative.*

*Di conseguenza, non si è ravvisata alcuna occorrenza di ulteriore raccordo tra la presente relazione preliminare e le procedure di valutazione d'incidenza di cui alle norme di settore.*

**e) obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al piano o al programma, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale.**

*Il RAP specifica che : Si ritiene che il piano di lottizzazione non influenzi significativamente altri piani e programmi in quanto non modifica la destinazione urbanistica del lotto già individuato dal vigente strumento urbanistico generale.*

*L'attuazione del Piano de quo avverrà nel pieno rispetto del Piano Regolatore Comunale vigente e del Regolamento Edilizio, pertanto in piena coerenza con le previsioni urbanistiche generali. Non si rilevano interferenze e/o influenze con piani sovraordinati gravanti sul territorio comunale, essendo le aree di che trattasi non normate da piani diversi dallo strumento urbanistico generale comunale.*

*I contenuti del piano costituiscono modifica al solo quadro di riferimento urbanistico comunale.*

**f) possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori. Devono essere considerati tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi;**

*Il RAP a riguardo espone che:*

**CLIMA E QUALITÀ DELL'ARIA**

---

**Commissione Tecnica Specialistica** – Verifica di Assoggettabilità (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) - **Codice procedura:** 1873 — **Ditta Proponente:** Soc. Di Blasi Costruzioni Srl- "Piano Particolareggiato Attuativo relativo alla Lottizzazione Edilizia di un terreno in C.Da Chiarera, in Z.T.O. "C6" del vigente P.R.G. per l'insediamento di due edifici residenziali bifamiliari - in Catasto al Foglio di Mappa n. 24, Particella N. 171 e Foglio di Mappa n. 37, Particella n. 12



*In generale, le condizioni meteo-climatiche sono coerenti con l'assetto climatologico specifico delle aree costiere della Sicilia. Il clima è caldo e temperato in Termini Imerese.*

*In Termini Imerese si riscontra molta più piovosità in inverno che in estate. In accordo con Köppen e Geiger il clima è stato classificato come Csa. 17.8 °C è la temperatura media di Termini Imerese. 546 mm è il valore di piovosità media annuale.*

*Relativamente alla qualità dell'aria, non essendo presenti nel territorio comunale significativi insediamenti produttivi, può definirsi "soddisfacente" con esigui rischi per la popolazione. Una fonte comunque minoritaria d'inquinamento dell'aria è attualmente rappresentata dalla polverosità che, in circostanze particolari (periodi asciutti, presenza di raffiche di vento, etc.), si può sollevare dal suolo.*

#### **EMISSIONI NELL'ATMOSFERA**

*Per quanto riguarda l'impatto ambientale sulla matrice atmosferica, l'entità degli interventi, non appare tale da incidere in modo sensibile sulla qualità dell'aria.*

*I principali impatti sulla componente aria riguardano:*

- *emissioni dovute a un aumento del traffico veicolare indotto dalla strada adiacente l'area, connesso ai movimenti dei residenti/utenti*
- *emissioni dovute alla climatizzazione e al riscaldamento delle strutture in prossimità dell'area..*

#### **RUMORE**

*Si tratta di area in cui ad oggi non sono state riscontrate problematiche.*

*Pertanto, è ragionevole supporre che l'area, non sarà esposta a livelli d'inquinamento acustico superiori a quelli previsti dalla vigente normativa.*

#### **AMBIENTE BIOTICO**

*Non si evidenziano particolari impatti negativi dato l'attuale stato di fatto dell'area oggetto del Piano.*

*Le previsioni in essa contenute non comporteranno la distruzione né la modificazione di ambienti naturali presenti nelle zone circostanti, per cui non ci sarà nessuna sottrazione di suolo ad habitat naturali.*

*Al contrario, il piano in esame consente l'inserimento di spazi a verde come parte attiva del processo di riqualificazione, sarà consigliata la piantumazione di specie autoctone che saranno individuate tenendo conto la vegetazione locale, in modo da scegliere le specie maggiormente congrue al tipo di suolo e alle caratteristiche bioclimatiche tipiche dell'area stessa.*

#### **CONSUMI IDRICI E PRODUZIONE RIFIUTI**

*La tipologia delle attività e dei servizi contemplati nel Piano indurrà un consumo di risorse idriche proporzionato al numero di persone.*

*Sarà cura dei tecnici incaricati, in sede di progettazione esecutiva, individuare soluzioni impiantistiche che contribuiranno allo scopo del consumo di risorse idriche.*

*Per quanto riguarda la produzione di rifiuti, si ritiene che in considerazione delle caratteristiche dimensionali dell'utenza, la stessa sarà senza problemi assorbita dal servizio presente nel territorio comunale.*

**CONSIDERATO** che il proponente non esamina esaustivamente tale componente in ordine alla quantità e la natura dei rifiuti eventualmente prodotti nella fase di cantiere.

#### **CONSUMI ENERGETICI**

*Sarà cura dei tecnici incaricati porre particolare attenzione alla scelta della tipologia e alla scelta dei materiali in relazione alla loro biocompatibilità.*

*Per quanto concerne un potenziale inquinamento luminoso, il possibile impatto derivante dall'illuminazione*

---

**Commissione Tecnica Specialistica** – Verifica di Assoggettabilità (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) - **Codice procedura:** 1873 — **Ditta Proponente:** Soc. Di Blasi Costruzioni Srl- "Piano Particolareggiato Attuativo relativo alla Lottizzazione Edilizia di un terreno in C.Da Chiarera, in Z.T.O. "C6" del vigente P.R.G. per l'insediamento di due edifici residenziali bifamiliari - in Catasto al Foglio di Mappa n. 24, Particella N. 171 e Foglio di Mappa n. 37, Particella n. 12



*si ritiene di scarsa influenza nel contesto d'inserimento visto che l'area interessata dal Piano è inserita in un contesto già urbanizzato.*

#### **RETI TECNOLOGICHE**

*Logisticamente non si rilevano problemi per futuri nuovi allacciamenti e/o estensioni delle reti esistenti ( di smaltimento acque bianche e nere, elettrica e telefonica, di distribuzione acqua potabile, etc. ).*

#### **POTENZIALI IMPATTI ATTESI SULLE AREE OGGETTO DI VARIANTE ED INDICAZIONI DI MITIGAZIONE**

*Le stime sulle possibili pressioni legate all'attuazione delle previsioni urbanistiche introdotte con il Piano Particolareggiato Attuativo di Lottizzazione in oggetto sono state effettuate in termini qualitativi e sono da considerarsi del tutto orientative considerando il corrispondente livello che, allo stato attuale, caratterizza l'intervento.*

#### **g) misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o del programma.**

*Il RAP a riguardo espone che: vengono elencati i possibili impatti che gli interventi previsti dal Piano potrebbero generare sulle principali componenti ambientali.*

##### *Aria:*

- *limitare al massimo il transito degli automezzi di cantiere, utilizzando automezzi e veicoli a motore conformi alle norme sull'abbattimento dell'inquinamento atmosferico;*
- *al fine di contenere l'impatto legato alle sospensioni di polveri, nei periodi più secchi prevedere vasche lava ruote per evitare la dispersione sulle strade urbane utilizzate dai mezzi veicoli di ausilio al cantiere e la periodica bagnatura delle vie d'accesso e degli eventuali cumuli di materiali posti all'interno del cantiere;*

##### *Suolo:*

- *limitare le opere di sbancamento per la realizzazione degli insediamenti;*
- *realizzare, in fase di cantiere, delle aree dotate di copertura impermeabile, per la sosta e la manutenzione delle macchine. Cio al fine di limitare l'inquinamento del suolo dovuto ad eventuali perdite di carburanti e lubrificanti;*
- *realizzare la pavimentazione per le aree a parcheggio di progetto in modo tale da costituire una pavimentazione carrabile permeabile o semipermeabile e compatibile con le specie vegetali autoctone presenti*

*Eventuali nuove aiuole o aree a verde dovranno rispettare la tipologia delle essenze autoctone o naturalizzate Flora e Fauna:*

- *utilizzare, specie vegetali autoctone, provenienti da ambiti locali, avendo cura di non introdurre vegetazione alloctona, potenzialmente invasiva, dando maggiore spazio per le specie arboree; cio al fine di creare un microclima che consenta di mitigare i consumi energetici, dovuti alle temperature estive;*
- *proteggere gli sfatatoi con opportune reti e verificare le tenute delle botole di ispezione al fine di evitare l'eventuale proliferazione di insetti ed animali, quali blatte e ratti.*

##### *Rifiuti:*

- *organizzare, per le varie tipologie di rifiuti a livello di cantiere la raccolta differenziata ed impartire specifiche istruzioni di conferimento al personale. Pertanto, i rifiuti saranno primi accatastati secondo la loro natura e quindi trasportati a discariche autorizzate;*

##### *Rumore e vibrazioni:*

- *prevedere l'uso di macchinari aventi opportuni sistemi per la riduzione delle emissioni acustiche, che*

---

**Commissione Tecnica Specialistica** – Verifica di Assoggettabilità (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) - **Codice procedura:** 1873 — **Ditta Proponente:** Soc. Di Blasi Costruzioni Srl- "Piano Particolareggiato Attuativo relativo alla Lottizzazione Edilizia di un terreno in C.Da Chiarera, in Z.T.O. "C6" del vigente P.R.G. per l'insediamento di due edifici residenziali bifamiliari - in Catasto al Foglio di Mappa n. 24, Particella N. 171 e Foglio di Mappa n. 37, Particella n. 12



*si manterranno pertanto a norma di legge; in ogni caso i mezzi saranno operativi solo durante il giorno e non tutti contemporaneamente.*

- *per contenere il rumore percepibile all'interno degli edifici, proveniente sia dall'ambiente esterno che da quello interno, ricorrere all'utilizzo di materiali isolanti nella costruzione degli elementi di separazione (tamponatura, solai, ecc.), di vetrocamera negli infissi, l'isolamento di condotte idriche e di scarico.*

*Energia:*

- *realizzare manufatti costruttivi che rispondano ai requisiti energetici in classe "A" di cui al D.Lgs.192/2005 e s.m.i.;*

- *favorire interventi mirati a contenere i consumi energetici per il riscaldamento e l'illuminazione;*

*Paesaggio:*

- *Nelle aree a verde attrezzato, il verde sarà costituito da prato e da alberi di medio fusto, le aree a verde saranno con essenze arboree tipiche della macchia mediterranea, e scelte fra quelle caratteristiche della zona.*

*... Nell'ottica dello sviluppo sostenibile del territorio si ritiene di sottolineare che l'area interessata, essendo inserita in un contesto già urbanizzato, è facilmente accessibile. La localizzazione della stessa, all'esterno del centro urbano, consentirà di limitare al massimo gli impatti negativi sulla qualità della vita.*

*Salute umana:*

- *ottemperare, in fase di cantiere, alle disposizioni di cui al D.Lgs.81/08, in materia di sicurezza sugli ambienti di lavoro;*

- *limitare, in fase di cantiere, l'emissione di polveri tramite l'uso di teloni contenitivi da applicare sugli automezzi e sui ponteggi;*

- *garantire che i cumuli che si verranno a generare durante la fase di cantiere siano coperti da stuoie sempre (tranne ovviamente nella fase operativa) e non solo all'accadimento di eventi meteorici e/ azione eolica;*

- *garantire, in fase di cantiere, tutte le misure necessarie all'abbattimento delle eventuali fonti d'inquinamento derivanti (atmosferico, acustico, ecc.) che possano arrecare disagio alla popolazione, residente nelle immediate vicinanze, o nocimento all'ambiente circostante;*

- *garantire adeguato approvvigionamento idrico con acque destinate a scopo umano provenienti dalla rete idrica di distribuzione comunale o da fonti alternative autorizzate;*

- *obbligare l'utilizzo di sistemi per il contenimento dei consumi idrici per l'arredo a verde.*

**h) sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione, nonché le eventuali difficoltà incontrate (ad esempio carenze tecniche o difficoltà derivanti dalla novità dei problemi e delle tecniche per risolverli) nella raccolta delle informazioni richieste;**

Come già riportato dalle osservazioni dell'ARPA risulta carente l'informazione sugli impianti di scarico delle acque meteoriche e fognarie in quanto non è spiegato come esse verranno smaltite dal momento che l'intera contrada é servita dai principali servizi pubblici ma non é presente una rete fognaria. Lo Studio Preliminare non illustra come verrà trattato il materiale di scavo se come rifiuto o se esso verrà riutilizzato in attività di recupero ambientale o di formazione di rilevati e sottofondi stradali, previa caratterizzazione.

**i) descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali**

**Commissione Tecnica Specialistica** – Verifica di Assoggettabilità (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) - **Codice procedura:** 1873 — **Ditta Proponente:** Soc. Di Blasi Costruzioni Srl- "Piano Particolareggiato Attuativo relativo alla Lottizzazione Edilizia di un terreno in C.Da Chiarera, in Z.T.O. "C6" del vigente P.R.G. per l'insediamento di due edifici residenziali bifamiliari - in Catasto al Foglio di Mappa n. 24, Particella N. 171 e Foglio di Mappa n. 37, Particella n. 12



**significativi derivanti dall'attuazione dei piani o del programma proposto definendo, in particolare, le modalità di raccolta dei dati e di elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti, la periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati della valutazione degli impatti e le misure correttive da adottare;**

Il RAP non descrive nessuna misura prevista in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del PdL proposto.

## **CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI AMBIENTALI CONCLUSIVE**

**CONSIDERATA E VALUTATA** la documentazione trasmessa ed analizzata inerente il *“Piano Particolareggiato Attuativo relativo alla Lottizzazione Edilizia di un terreno in C.Da “Chiarera”, in Z.T.O. “C6” del vigente P.R.G. per l’insediamento di due edifici residenziali bifamiliari - in Catasto al Foglio di Mappa n. 24, Particella N. 171 e Foglio di Mappa n. 37, Particella n. 12”*.

**CONSIDERATO** che dal RPA è emerso, in particolare, che l’area:

- non risulta essere interessata da dissesti;
- non ricade tra le aree a Pericolosità e Rischio Geomorfologico;

**CONSIDERATA e VALUTATA** la proposta di Piano di Lottizzazione Edilizia di un terreno in C.Da “Chiarera”, in Z.T.O. “C6 - Residenziali estensive” del vigente P.R.G., di cui all’art. 52 delle Norme Tecniche di Attuazione;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che le aree non rientrano in alcun ambito di protezione ambientale quali: parchi, riserve, zone S.I.C., Z.S.C. e/o Z.P.S., e distano in linea d’aria circa 3,70 chilometri dal perimetro del sito d’importanza comunitaria più vicino;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che l’area non rientra tra quelle di cui ai territori percorsi dal fuoco (catasto incendi) art. 10 Legge n. 353/2000;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il piano in oggetto rientra nei casi di cui al punto 1.2 comma 6 del Modello metodologico procedurale della valutazione ambientale strategica (V.A.S.) di piani e programmi nella Regione Siciliana, allegato "A" della Delibera di Giunta Regionale 10 giugno 2009 n. 200, in quanto "piccola area a livello locale non comprendente, ad oggi, opere od interventi soggetti alle procedure di V.I.A. o di valutazione d’incidenza, esterna ad aree perimetrate S.I.C. e/o Z.P.S. rientranti nei siti Natura 2000, e le cui previsioni non riguardano interventi di cui agli allegati III e IV del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.i. ";

**CONSIDERATO E VALUTATO** ulteriormente che le aree sono inserite in contesto già urbanizzato e fortemente antropizzato;



**CONSIDERATO e VALUTATO** che le piante d'olivo sono protette dal Decreto Legislativo Luogotenenziale del 27 luglio 1945, n. 475 "Divieto di abbattimento di alberi di olivo" e che il RPA riporta che: *nella sistemazione del Lotto verranno salvaguardati/espianati previo parere autorizzativo dell'ente competente.*

**CONSIDERATO e VALUTATO** che la variante determina un aumento del carico urbanistico non rilevante (20 abitanti).

**CONSIDERATO e VALUTATO** che la dall'analisi delle ortofoto sull'area oggetto del Piano Particolareggiato Attuativo risultano la presenza di numerosi esemplari di ulivo e che dalla documentazione trasmessa non appare non avviata la procedura autorizzativa per l'espianamento normata dal D.L. luogotenenziale 27 luglio 1945, n. 475.

**CONSIDERATO E VALUTATO**, con riferimento al punto 2 dell'Allegato 1 al D. lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii che, per come è riportato nel RAP: *gli impatti e le interazioni degli interventi previsti singoli e cumulati con altre proposte attigue, non risultano significativi e in particolare:*

- *non generano impatti singoli o cumulativi negativi;*
- *non implicano un abbassamento del valore e della vulnerabilità dell'area;*
- *non comportano rischi per la salute umana e l'ambiente;*
- *non producono impatti significativi tali da condizionare la funzionalità e gli obiettivi di conservazione dei siti Natura 2000.*

*La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*

Tutto ciò **VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO**

### **ESPRIME**

parere di non assoggettabilità a VAS della proposta di “*Piano Particolareggiato Attuativo relativo alla Lottizzazione Edilizia di un terreno in C.Da “Chiarera”, in Z.T.O. “C6” del vigente P.R.G. per l'insediamento di due edifici residenziali bifamiliari - in Catasto al Foglio di Mappa n. 24, Particella N. 171 e Foglio di Mappa n. 37, Particella n. 12*” a condizione che si osservino le seguenti raccomandazioni:

1. Dovranno essere previsti accorgimenti tecnici affinché sia perseguita e incentivata l'intercettazione delle acque meteoriche per il loro riuso;
2. Gli impianti idrico-sanitario dovranno essere atti a favorire il risparmio idrico;
3. Le aree libere dovranno essere destinate a verde e devono essere dotate di adeguata vegetazione arborea ed arbustiva autoctona e possibilmente ascrivibile alle specie della macchia mediterranea, impiantate con specie con sesto non superiore a 3 ml.
4. Dovranno essere censite le piante di olivo presenti nell'area, ed in particolare dovrà essere redatto un apposito piano culturale che preveda la gestione delle specie arboree sia esistenti che di progetto, le modalità di espianamento e reimpianto, quando previsto, le modalità di cura e manutenzione delle stesse ed

---

**Commissione Tecnica Specialistica** – Verifica di Assoggettabilità (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) - **Codice procedura:** 1873 — **Ditta Proponente:** Soc. Di Blasi Costruzioni Srl- “Piano Particolareggiato Attuativo relativo alla Lottizzazione Edilizia di un terreno in C.Da Chiarera, in Z.T.O. “C6” del vigente P.R.G. per l'insediamento di due edifici residenziali bifamiliari - in Catasto al Foglio di Mappa n. 24, Particella N. 171 e Foglio di Mappa n. 37, Particella n. 12



in particolare per gli esemplari di olivo venga richiesta l'autorizzazione ai sensi del D.L. luogotenenziale 27 luglio 1945, n. 475.

5. L'area di parcheggio dovrà essere realizzata con materiali drenanti e dotata di adeguata vegetazione arborea ed arbustiva autoctona adatta alle caratteristiche climatiche e pedologiche del luogo e ascrivibile alle specie della macchia mediterranea, con funzione di ombreggiamento e mitigazione visiva dei veicoli in sosta;
6. Per i passetti, i percorsi di camminamento, la strada di previsione interna per l'accesso ai lotti dovranno essere previste delle pavimentazioni permeabili e drenanti;
7. Il progetto dovrà prevedere adeguati interventi finalizzati all'efficientamento energetico dell'edificio e l'installazione di impianti di energia a fonte rinnovabile secondo i criteri di "edificio energia quasi zero" come disposto dal D.L. 4 giugno 2013, n. 63, convertito in L. n.90/2013 ss.mm.ii;
8. In tutte le aree esterne si dovrà prediligere l'adozione di soluzioni progettuali adatte al contenimento dell'inquinamento luminoso attraverso l'uso di apparecchi di illuminazione schermati per evitare l'abbagliamento e permettere la direzione dei flussi luminosi verso il basso, nonché l'utilizzo di lampade a LED;
9. Gli interventi progettuali dovranno essere finalizzati, anche dal punto di vista architettonico, a garantire l'inserimento dell'intervento nel contesto ambientale e paesaggistico;
10. Dovranno essere adottate in fase di cantiere idonee misure di mitigazione per limitare le emissioni inquinanti, le polveri generate dai lavori di movimentazione di terra, le emissioni acustiche dei macchinari di cantiere;
11. Si dovranno prevedere adeguati spazi per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, debitamente mimetizzati anche con una fascia a verde, con adeguata vegetazione arborea ed arbustiva autoctone schermanti, adatte alle caratteristiche climatiche e pedologiche del luogo si dovranno prevedere tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali al fine di garantire la tutela del suolo, delle acque e dell'aria;

*Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, pertanto, fermo restando le valutazioni in materia urbanistica del Dipartimento competente, dovranno essere acquisite tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari alla realizzazione di quanto previsto dal Progetto di Piano*



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI  
ADUNANZA DEL 22.07.2022  
SOTTOCOMMISSIONE PIANIFICAZIONE  
DELLA COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA  
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

|     | <b>COMPONENTI</b>                                      | <b>FIRME</b>    |
|-----|--|-----------------|
| 1.  | <b>RONISVALLE Fausto<br/>(Coordinatore)</b>            | <b>PRESENTE</b> |
| 2.  | <b>MASTROJANNI Benvenuto<br/>Marcello (Segretario)</b> | <b>PRESENTE</b> |
| 3.  | <b>ABRAMO Anna</b>                                     | <b>PRESENTE</b> |
| 4.  | <b>AIELLO Tommaso</b>                                  | <b>PRESENTE</b> |
| 5.  | <b>ARCURI Emilio</b>                                   | <b>PRESENTE</b> |
| 6.  | <b>BONACCORSO Angelo</b>                               | <b>PRESENTE</b> |
| 7.  | <b>CAMMISA Maria Grazia</b>                            | <b>PRESENTE</b> |
| 8.  | <b>DI ROSA Giuseppe</b>                                | <b>PRESENTE</b> |
| 9.  | <b>FRANCHINA Francesco</b>                             | <b>PRESENTE</b> |
| 10. | <b>GALATI TARDANICO Carmelo</b>                        | <b>PRESENTE</b> |
| 11. | <b>TROMBINO Giuseppe</b>                               | <b>PRESENTE</b> |

I sottoscritti, preso atto delle certificazioni rilasciate da ciascun componente, nonché del verbale della riunione del 22.07.2022, attestano il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.



REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA  
Assessorato Territorio e Ambiente  
Commissione Tecnica Specialistica  
per le autorizzazioni ambientali  
di competenza Regionale [L.r. n. 9/2015, art. 91]

**Il Coordinatore**

**Dott. Fausto B.F. RONSISVALLE**

Fausto B.F. Ronsisvalle Digitally signed by RONSISVALLE FAUSTO  
BALDOVINO FRANCESCO  
C: IT

**Dott. MASTROJANNI**

**Benvenuto Marcello**

**(Segretario)**



Benvenuto  
Marcello  
mastrojanni  
22.07.2022  
12:38:28  
GMT+01:00